

Roberto Alonge è nato a Torino il 29 aprile 1942. Si è laureato nel 1966 in Lettere Moderne presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino, con una tesi sul teatro cinquecentesco dei Rozzi di Siena (primo relatore Giovanni Getto, secondo relatore Giorgio Barberi Squarotti), con il voto di 110/110, lode e dignità di stampa. E' stato assistente volontario di Letteratura Italiana, cattedra del prof. Getto, fino a quando il Governo postsessantottino ha eliminato il titolo di "assistente volontario", perché considerato infamante.

E' stato professore nella scuola media superiore (ricoprendo anche incarichi di preside), tanto per campare, in attesa di riuscire ad avere un posto di ruolo nell'Università.

Ha ottenuto la libera docenza in Storia del Teatro nel marzo del 1972 (ultimo anno di libera docenza, anch'essa soppressa, chissà perché, salvo essere poi sostituita dal "dottorato di ricerca"), ed è stato incaricato della stessa disciplina all'Università di Torino, a partire dall'anno 1972-73. Professore associato di Storia del Teatro nel 1983, e quindi professore ordinario della medesima materia nel 1986, sempre all'Università di Torino (senza dunque mai la pena di fare il *pendolare*).

Nella sua lunga carriera ha insegnato come *Visiting Professor* nelle Università di Saint-Etienne, Clermont-Ferrand, Besançon, Lione, Lille, Paris 3, ed è stato ripetute volte direttore di dipartimento, presidente di corso di laurea, preside di Facoltà, presidente dell'associazione dei docenti universitari italiani di Teatro. Ha promosso la nascita del DAMS (Discipline Artistiche, Musicali e dello Spettacolo) presso l'Ateneo torinese, ed è stato membro del Consiglio di Amministrazione del Teatro Regio di Torino e presidente dell'IRRE (Istituto Regionale Ricerca Educativa) del Piemonte.

Ha fondato nel 1988 la rivista teatrale trimestrale "Il castello di Elsinore", nel 2002 la rivista pirandelliana "Angelo di fuoco" (morta precocemente per mancanza di abbonati), e nel 2004 la rivista di scandinavistica dello spettacolo "North-West Passage" (morta di stenti nel 2013). Ha diretto, in collaborazione con Guido Davico Bonino, la grande opera Einaudi *Storia del teatro moderno e contemporaneo*, in 4 volumi (2000-2003).



Le sue ricerche spaziano fra Cinque e Novecento, con una preferenza - mai rinnegata - per la drammaturgia, in particolare pirandelliana e ibseniana. Il volume Henrik Ibsen, *Drammi moderni*, a cura di Roberto Alonge, Milano, Rizzoli/BUR, 2009 (traduzione di 6 degli ultimi 12 drammi ibseniani, *Prefazione*, *Postfazione* e note a piè di pagina a tutti i 12 drammi) ha ricevuto nel 2012 il Premio di Teatro "Luigi Pirandello" per la saggistica, sezione filologica.

Nel 2006 ha creato il giornale online "Turin DAMS Review", interessato alle problematiche dello spettacolo, anche lui andato in quiescenza con il 1 novembre 2012.